

PREMESSA

1. Il 2006 è stato per la Promozione Culturale della lingua e cultura italiana un anno di grande importanza, in cui si sono raccolti i frutti di una serie di importanti iniziative avviate in precedenza e al contempo si è dato l'avvio a diversi programmi nuovi e dalle notevoli potenzialità. Per quanto riguarda la tradizionale strategia dei "Grandi Eventi", dopo la prosecuzione e il compimento, nel corso del 2005, della Stagione Italiana in Russia, seconda fase del grande progetto bilaterale *"Italia-Russia attraverso i secoli"*, la Direzione Generale per la Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri ha proseguito con l'organizzazione del **"2006 Anno dell'Italia in Cina"**, sulla base del Memorandum d'intesa firmato a dicembre 2004 dal Governo Italiano con la Repubblica Popolare Cinese. Manifestazione a carattere prevalentemente culturale, ma anche scientifico, imprenditoriale e commerciale, l'Anno ha impresso un effetto volano alle relazioni culturali e commerciali tra l'Italia e la Cina, due Paesi cui il fatto di essere portatori di civiltà antichissime non impedisce di avere un ruolo di protagonista nella società post-moderna e globalizzata. Frutto di un'azione concertata delle varie componenti del Sistema Italia a livello sia nazionale che locale, l'Anno dell'Italia in Cina, ha così offerto, e continuerà ad offrire nella primavera del 2007, una panoramica ampia e articolata della realtà italiana, spaziando dalla tradizione artistica a innovazioni scientifiche e tecnologiche precorritrici. Ricchissimo è l'elenco dei promotori di questa grande iniziativa: dalla Presidenza della Repubblica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a numerosi Ministeri oltre agli Esteri e al MIBAC, da partner come ICE, Confindustria, ENIT e ABI a numerosi altri enti pubblici e privati e diverse Regioni italiane. Il nucleo originario del Programma dell'Anno, concertato da questa Direzione Generale in accordo con le competenti Direzioni Generali del Mibac, ha suscitato un enorme interesse nelle comunità intellettuali italiane e nella società civile, dando luogo a un folto numero di qualificate proposte che sono andate ad arricchire il calendario, fino a raggiungere la cifra di 90 manifestazioni. Tra queste, meritano speciale menzione gli eventi dell'inaugurazione, dalla grande mostra rinascimentale *"Specchio del Tempo"* curata dalla Soprintendenza al Polo Museale Fiorentino, allo spettacolo en plein air *"Il tempo si rinnova"* ideato dallo Studio Valerio Festi ispirandosi alle feste della Firenze di epoca medicea, oltre al concerto promosso dal San Carlo di Napoli. Da segnalare, inoltre, come momenti clou del programma, per l'arte, la grande rassegna di arte contemporanea del MART di Rovereto *"Italia '900"*, nonché la mostra conclusiva *"Storia di un'eruzione"*, a cura della Soprintendenza di Pompei; per la musica, la presenza di Enti Lirici del livello del Carlo Fenice di Genova, l'Opera di Roma e La Fenice di Venezia; per il teatro, l'acclamato *"Così Fan Tutte"* del Piccolo Teatro di Milano, secondo l'ultima regia di Giorgio Strehler; per il cinema, infine, la rassegna *"Italiana"* e la presenza italiana al Festival di Shanghai.

Nel mese di settembre 2006, è stato inoltre presentato alla stampa il Catalogo dell'Anno dell'Italia in Cina, realizzato da questa Direzione Generale, stampato dal Poligrafico dello Stato con il prezioso sostegno finanziario del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio e largamente distribuito sia in Cina che in Italia, tramite la rete culturale e diplomatica del MAE, in contemporanea con la visita del Presidente del Consiglio On. Romano Prodi in Cina, in occasione della Fiera Internazionale delle Piccole e Medie Imprese di Canton, dove l'Italia è Paese ospite.

2. A seguito dei fortunati esiti, nel 2005, dell'esposizione in India, in occasione della visita di Stato del Sig. Presidente della Repubblica, della mostra "Arte italiana 1950-1970. Capolavori della Collezione Farnesina", il 2006 ha visto la nascita, su diretto impulso del Ministro degli Affari Esteri Massimo D'Alema, di una politica di valorizzazione e di rilancio della Collezione di arte italiana contemporanea messa insieme dalla Farnesina a partire dal 2000 e curata sin dalla sua creazione dal Prof. Maurizio Calvesi con la collaborazione del Prof. Lorenzo Canova: una raccolta ampia e prestigiosa, ricca di più di 200 opere, che copre 100 anni di storia della nostra produzione artistica, dal 1906 al 2006. Realizzata con la formula del "comodato d'uso gratuito" grazie alla sensibilità e alla disponibilità di artisti, prestatori e collezionisti, con cui la Promozione Culturale del MAE ha intessuto negli anni una fitta tela di rapporti, la Collezione vanta molti capolavori di grandi Maestri – comprendendo opere di Afro, Angeli, Balla, Boccioni Boetti, Burri, Cambellotti, Caporossi, Ceroli, Carrà, Cascella, Cucchi, De Chirico, Depero, Dorazio, Guttuso, Licini, Marotta, Merz, Mirko, Paladino, Paolini, Penone, Plessi, Sironi, Soffici, Turcato e Vedova, per citare solo alcuni nomi – e al contempo si spinge fino alla produzione delle ultime generazioni dell'arte italiana.

Con la "Notte Bianca" del 2006, è stata varata l'iniziativa "Farnesina Porte Aperte", con cui il Palazzo del Ministero Affari Esteri, in sé dotato di pregevoli qualità architettoniche, e la sua notevole Collezione sono stati aperti al pubblico romano, con ottimo successo di presenze e una significativa attenzione da parte della stampa. L'iniziativa è stata poi replicata, in orari diurni, e con la collaborazione di funzionari della Promozione Culturale del MAE nel ruolo di guide, l'8 novembre 2006, confermando il successo ottenuto dalla prima edizione. In seguito a queste prime fortunate sperimentazioni, è stato predisposto un piano bimestrale di aperture al pubblico destinate a continuare nel 2007. Nel 2006 si è anche provveduto a ristampare un'edizione riveduta, aggiornata e corretta del grande Catalogo della Collezione – "Cento anni di arte italiana alla Farnesina", in sostituzione della precedente, realizzata nel 2001 e ormai esaurita.

3. Inoltre, per quanto riguarda l'arte contemporanea, gli ultimi mesi del 2006 hanno visto il varo di una politica integrata di promozione di un "pacchetto" di mostre, "Arte italiana per il XXI secolo dalla Farnesina", destinate a circuitare in varie aree geografiche nel corso del 2007. Quale esempio delle iniziative del "pacchetto", già a

dicembre 2006 è stata inaugurata dal Presidente del Consiglio Prodi, nel Museo Cristiano e Bizantino di Atene, la mostra “Mythos. Miti e archetipi nel mare della conoscenza”, a cura del Prof. Renato Miracco, che presenta una ricca rassegna degli artisti italiani più rappresentativi dell’età moderna e contemporanea. La mostra è promossa dal Ministero degli Affari Esteri con la collaborazione della Fondazione Antonio Mazzotta, e nasce come un insieme di emozioni, suggestioni, ricordi, sull’amplessissimo tema del mito e del rapporto col mondo antico, greco e romano, che ci ha tramandato un patrimonio culturale comune a tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. In catalogo, opere di Sartorio, Nomellini, Romiti, Chini, De Carolis, Reina, Cambellotti, Lerche, Stella, Cagnaccio di San Pietro, Viani, Funi, Sironi, Depero, Farfa, Corona, Rosso, Oppi, Rizzo, Diulgheroff, Prampolini, Nathan, de Pisis, de Chirico, Savinio, Mafai, Raphael Mafai, Mauri, Clemente, Paladino, Ontani Parisi, Zanchi, Kounellis, Siciliano, Ghidini, Rainaldi, Gallo, Ceccobelli, Di Stasio, Pizzicannella, Levini Bonichi, Jodice, D’Agostin, Saracino, e molti altri, correndo lungo tutte le correnti pittoriche italiane del Novecento fino alla Transavanguardia e ai giorni nostri.

4. Nel 2006 è giunta alla VI edizione la **Settimana della Lingua Italiana nel Mondo** organizzata dal Ministero degli Affari Esteri, dal 23 al 29 ottobre 2006, tramite la rete delle Rappresentanze diplomatico-consolari, gli Istituti di Cultura, i lettori d’italiano presso le Università straniere e le scuole italiane all’estero. Tema di quest’anno, “Il cibo e le feste nella lingua e nella cultura italiana”. L’iniziativa, che gode dell’Alto Patronato del Presidente della Repubblica, rappresenta dal 2001 il principale evento di promozione della Lingua italiana all’estero. Ad essa collaborano l’Accademia della Crusca, che fornisce la consulenza scientifica, la Società Dante Alighieri, la RAI ed altre istituzioni pubbliche e private. Nelle ultime edizioni la “Settimana” ha fatto registrare un sempre maggiore successo, a conferma del crescente interesse per l’italiano nel mondo. L’edizione del 2006 ha visto la realizzazione di oltre mille eventi in circa 80 paesi, cui hanno collaborato, oltre alle istituzioni già menzionate, anche numerose associazioni di italiani residenti all’estero. Per l’occasione è stato prodotto da Rai International un video di promozione della manifestazione, interpretato dall’attrice Ornella Muti e dal celebre cuoco Alfonso Iaccarino. Abbinata alla Settimana è anche la mostra *Menù Storici*, realizzata dall’Accademia Italiana della Cucina ed esposta presso vari Istituti Italiani di Cultura all’estero.

5. Sempre nell’ambito delle attività di promozione della Lingua italiana all’estero, il 2006 ha visto **i lavori preparatori della partecipazione dell’Italia come Paese ospite d’onore, dal 23 gennaio al 4 febbraio 2007, alla trentottesima Fiera Internazionale del Libro del Cairo**, la più importante del mondo dopo quella che si tiene a Francoforte. Alla manifestazione egiziana partecipano un migliaio di espositori dei paesi arabi e dell’area mediterranea con una forte presenza dei Paesi africani e asiatici. Rilevante anche la presenza di Paesi europei quali la Russia, la Grecia, la Spagna, la Francia, la Gran Bretagna e altri. Il programma italiano si

prevede conforme all'ormai tradizionale multidisciplinarietà della Fiera, con incontri con gli autori, tavole rotonde, convegni professionali, spettacoli teatrali, musicali e di danze, mostre d'arte e bibliografiche per fornire uno spaccato rappresentativo della produzione culturale nazionale, indagando le più diverse tematiche ispirate dal terreno d'incontro del Mediterraneo, e le tradizioni culturali e artistiche proprie delle diverse "sponde", storicamente interagenti.

I. ATTIVITÀ

I.1 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE

L'Ufficio II della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale si occupa della promozione della cultura italiana all'estero, seguendo l'attività culturale delle Ambasciate e dei Consolati, e assicurando la gestione amministrativa e finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).

L'ufficio opera concretamente:

1. assicurando il **sostegno finanziario** alla rete degli IIC e ad Ambasciate e Consolati. Più in particolare:
 - A. l'attribuzione della dotazione finanziaria annuale agli Istituti Italiani di Cultura mediante la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2761 "Assegni agli Istituti Italiani di Cultura all'estero" sulla base delle richieste presentate dagli Istituti stessi nel bilancio di previsione. Lo stanziamento del capitolo 2761 per l'anno 2006 e' stato pari ad € 17.642.251¹
 - B. gestendo altresì la dotazione delle rappresentanze diplomatiche e consolari per manifestazioni culturali attraverso il capitolo 2493, che dispone per il 2006 di una dotazione iniziale di € 1.542.295².
 - C. finanziando i medesimi per l'acquisto di attrezzature e di beni di natura informatica, a valere sul cap. 7951 (*Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per le istituzioni scolastiche e culturali all'estero*), che per il 2006, limitatamente alla quota parte dell'Ufficio, dispone di € 235.591. Il capitolo è condiviso con l'Ufficio IV, competente per le istituzioni scolastiche.
2. curando la **gestione del personale degli Istituti Italiani di Cultura**, specificamente curando:

¹ Successive integrazioni per variazioni compensative per Euro 2 milioni hanno consentito di attribuire alla rete degli Istituti Italiani di Cultura risorse per Euro 19.242.251.

² Totale a seguito di successive integrazioni per variazioni compensative Euro 2.211.215,65.

- A. la nomina dei Direttori ai sensi dell'art. 14 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- B. il contenzioso relativo ai Direttori;
- C. la gestione del personale *ex art.14 comma 6 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali*;
- D. la nomina degli Esperti ai sensi dell'art. 16 comma 1 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- E. il contenzioso relativo agli Esperti;
- F. la gestione del personale *ex art.16 comma 1 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali*;
- G. la definizione della rete degli IIC e degli organici con relativa pianta organica.

3. promuovendo la progressiva omogeneizzazione delle **procedure** e degli **strumenti informatici** adottati dagli Istituti di Cultura, sia sul piano della gestione amministrativo-contabile, al fine di semplificarla e di liberare risorse umane, sia sul piano della comunicazione via internet, al fine di offrire un'immagine armonizzata all'utenza. In particolare:

- A. verificando a livello centrale la corretta applicazione del programma di gestione delle biblioteche degli istituti (Bibliowin), attualmente a pieno regime e adottato da tutti gli Istituti della rete;
- B. sperimentando il programma per la gestione inventariale dei beni immobili e mobili di prima e seconda categoria, che presto consentirà la raccolta dei dati telematici presso il Ministero, risparmiando così la produzione e spedizione di volumi ingenti di carta;
- C. mettendo a punto le funzionalità del programma specifico per la tenuta della contabilità (Registra), già adottato da alcuni istituti, che consentirà di inoltrare per via telematica i dati in formato standard all'amministrazione centrale;
- D. assistendo gli Istituti nella fase di prima implementazione di un loro sito internet plurilingue che replica un sito pilota sperimentato con successo a conclusione di una lunga e laboriosa fase progettuale;

4. supportando Istituti di Cultura, Ambasciate e Consolati per quel che concerne l'attività culturale, **fornendo pareri e formulando proposte** per la concreta organizzazione degli eventi.

L'ufficio è diviso *ratione materiae* in 5 settori:

- 1) Musica
- 2) Teatro e danza
- 3) Arte antica e moderna - archeologia
- 4) Arte contemporanea, design, moda
- 5) Cinema

I diversi settori cooperano alla definizione degli eventi culturali di Ambasciate e Consolati, e forniscono consulenza e supporto alla definizione dei programmi culturali degli Istituti Italiani di Cultura.

Per quanto riguarda i settori prioritari delle attività realizzate nella seconda metà del 2006 e nella prima metà del 2007 in campo artistico e culturale si elencano qui di seguito alcune delle principali iniziative realizzate.

L'arte **antica e moderna** è stata rappresentata all'estero da importanti esposizioni, che hanno avuto ad oggetto, in particolare, le arti decorative e la grande tradizione pittorica italiana.

Il settore **dell'arte contemporanea** ha continuato a rappresentare uno degli aspetti più significativi della promozione della cultura italiana all'estero.

Sono state promosse **una serie di grandi mostre** con una programmazione che ha coinvolto oltre **50 sedi** praticamente in tutto il mondo interessando più della metà della rete dei nostri Istituti di Cultura.

In Europa centrale è stata presentata **“Italian Abstraction 1910-1960”** (Burri, Vedova, Rotella, etc) che getta un ponte tra il movimento futurista e l'idea dell'astrazione tipicamente italiana fino ad agganciarsi ai moderni movimenti artistici italiani.

Nel Mediterraneo ha iniziato il suo viaggio la mostra **“Mythos: miti e archetipi nel mare della conoscenza”** incentrata sulla rivisitazione dell'antica mitologia classica dall'inizio del '900 fino al 2006 (Savinio, Sartorio, De Chirico fino alla trans avanguardia e alla nuova figurazione).

In Nord America hanno circolato mostre su Fontana: **“At the roots of spatialism”** e **“Achille Perilli: works on paper”** incentrate sul cambio di “alfabetizzazione” dell'arte italiana negli anni 1930-1950, che è alla base della moderna interpretazione dei codici artistici.

In Sud America è stata presentata la mostra **“Via Crucis 1947”** di Lucio Fontana composta di tutte le formelle della via Crucis realizzate come sculture in ceramica.

Per quanto concerne la promozione dell'arte contemporanea ha preso forma una articolata **strategia globale** che tiene conto della necessità di utilizzare il prestigio ed il richiamo dei nostri artisti consacrati per promuovere i giovani emergenti, le cui opere sono presenti nelle mostre antologiche avviate alla circuitazione.

Il successo registrato con l'**apertura periodica al grande pubblico della Collezione Farnesina**, ospitata nella sede del Ministero degli Esteri, e la pubblicazione di un catalogo della collezione stessa hanno dato ulteriore impulso alla strategia di promozione.

Nel settore della **musica, del teatro e della danza** particolare menzione meritano le iniziative promosse nel quadro dell' **“Anno dell'Italia in Cina”** e delle celebrazioni mozartiane:

“ Anno dell'Italia in Cina 2006”

MUSICA

- Concerto dell'Orchestra Internazionale d'Italia a Pechino
- Concerto della Banda dei Carabinieri a Pechino
- Concerto della Cappella della Pietà dei Turchini a Pechino
- Concerto di musica sacra dell'Ensemble vocale di Napoli
- Recital del Maestro Maurizio Pollini
- Concerto del Maestro Riccardo Muti
- Teatro Carlo Felice di Genova: Il Barbiere di Siviglia
- Teatro dell'Opera di Roma: Le Nozze di Figaro
- Concerto del Maestro Ennio Morricone
- Concerto del Celimontana Jazz Festival

Celebrazioni mozartiane:

Opera "Ulisse in Campania" prodotto dall'Associazione Donne in Musica a Vienna

- Concerto dei Solisti Veneti a Mosca
- Concerto di Riccardo Muti "Le vie dell'amicizia" a Rabat
- Concerti di Uto Ughi a Rabat e Tunisi
- Concerto di Natale con Enrico Dindo a Gerusalemme e Betlemme
- Partecipazione ai concerti dell'European Union Youth Chamber Orchestra
- Concerto del Quartetto di Cremona ad Amman
- Concerto di musica Barocca dell'Ensemble Micrologus a Tallinn
- Concerti in Sudafrica della Fondazione Arena di Verona
- Concerto Jazz "Stefano Bollani Quintet" a Tunisi

Per la musica, è stata inoltre presentata la rassegna di Concerti "LATINA 2006" in Argentina, Cile, Brasile, Uruguay, Messico e Venezuela, in collaborazione con il Comitato Italiano Nazionale Musica – CIDIM (maggio-ottobre). Numerosi altri concerti con formazioni minori sono stati organizzati nel corso dell'anno - musica jazz, musica popolare, musica leggera, musica sinfonica, musica antica, musica lirica – anche in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura.

TEATRO

- Spettacolo di marionette "Aida" a Pechino della Compagnia Carlo Ciolla e Figli
- Spettacolo "Valse" a Pechino del Teatro Tascabile di Bergamo
- Spettacoli di Danza a Pechino e Canton della Associazione Culturale Kataklo
- Spettacoli "Maria Callas - La voix des choses" presentato dalla Compagnia di Micha Van Hoecke a Pechino, Dalian e Shenyang

Il Settore Teatro e Danza ha proposto inoltre il Balletto della compagnia Francesca Selva a Jerevan (Armenia) e collaborato all'organizzazione di iniziative promosse e realizzate con il sostegno degli Istituti di Cultura.

Si indicano le principali **rassegne cinematografiche**, costituite da pellicole sottotitolate in lingua francese, inglese, spagnolo, proposte in collaborazione con Cinecittà Holding:

Rassegna Paolo PASOLINI, presentata a Città del Messico in febbraio e marzo.
Rassegna Federico FELLINI, presentata a Istanbul in marzo.
Rassegna Gianni AMELIO, presentata a Tel Aviv in marzo.
Rassegna Paolo VIRZI', presentata a Beirut in aprile.
Rassegna Paolo e Vittorio TAVIANI, presentata a Lubiana in maggio.
Rassegna Bernardo BERTOLUCCI, presentata a Hong Kong in luglio.
Rassegna Massimo TROISI, circuitata da agosto a ottobre nelle seguenti sedi :
Buenos Aires, Santiago, Montevideo.
Rassegna Federico FELLINI, circuitata da agosto a ottobre nelle seguenti sedi:
Forth Worth, Houston.
Rassegna Roberto FAENZA, presentata a Jakarta in agosto e settembre.
Rassegna Luchino VISCONTI, presentata a Kiev in ottobre.
Rassegna Anna MAGNANI, presentata a Los Angeles in novembre.
Rassegna Ettore SCOLA, presentata a Beirut in novembre.
Rassegna Pupi AVATI, circuitata da novembre a dicembre nelle seguenti sedi:
Oslo, Reykjavik.
Rassegna Federico FELLINI, presentata a Tel Aviv in novembre e dicembre.
Rassegna Marco BELLOCCHIO, presentata a Lubiana in novembre.
Rassegna Paolo VIRZI', presentata a La Paz in dicembre.
Rassegna Marco FERRERI, presentata a Londra in dicembre.

I seguenti Paesi hanno partecipato, in collaborazione con Filmitalia, a Festival Internazionali e del Cinema Europeo o Italiano, proponendo film della più recente produzione cinematografica italiana:

Francia, Regno Unito, Colombia, India, Cile, Perù, Ecuador, Canada, Libano, Slovenia, Georgia, Uruguay, Panama, Armenia, Israele, Ucraina, Norvegia, Islanda, Gabon, Zambia, Zimbabwe, Kuwait, Turchia, Egitto, Myanmar, Corea, Croazia, Guatemala, Vietnam.

Si segnala, infine, la rassegna 'Arcobaleno Italiano nel Mondo', a cura dell'Istituto Internazionale per il Cinema e l'Audiovisivo dei Paesi Latini, promossa dalla Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri, che è stata presentata a marzo ed è circuitata per le seguenti sedi: Mar del Plata, Montevideo, Guatemala, Rio de Janeiro, Santiago, Lima, Città del Messico, Caracas.

I. 2 DIFFUSIONE DELLA LINGUA

La diffusione della lingua italiana all'estero costituisce uno degli obiettivi principali dell'azione in ambito culturale del Ministero degli Esteri.

La Direzione per la Promozione e Cooperazione Culturale svolge i suoi interventi attraverso una rete di strumenti costituita dai 90 Istituti Italiani di Cultura, dalle scuole italiane e sezioni bilingui (per un totale di 283 istituzioni), dai 277 lettori di ruolo e da oltre 140 lettori locali assunti da Università straniere con contributi del MAE. Tale rete copre complessivamente circa 160.000 studenti di italiano.

Occorre inoltre considerare i 500.000 giovani di origine italiana che frequentano i corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero (gestiti dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Esteri e le Politiche Migratorie) spesso integrati nei programmi scolastici locali e pertanto fruibili da un'utenza straniera. Di particolare rilievo per la diffusione dell'italiano è anche l'attività dei Comitati Dante Alighieri all'estero, seguiti da oltre 116.000 studenti.

Da qualche anno, inoltre, l'Ufficio I della DGPC organizza la "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo", giunta nel 2006 alla sesta edizione, che costituisce ormai l'evento di punta della promozione della lingua italiana all'estero. Un appuntamento consolidato, con cui si intende di anno in anno puntare i riflettori sull'apprendimento e lo studio dell'italiano per raggiungere e stimolare nuovi pubblici.

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'

Rete dei Lettorati di Italiano presso Università straniere

I lettori d'italiano di ruolo inviati in servizio presso università straniere hanno raggiunto nell'anno accademico 2006-2007 il numero di 277 con 55 incarichi extra-accademici, ma sono rimasti "congelati" ovvero non effettivamente coperti da personale, per limiti di bilancio, n. 14 posti. La seguente tabella riporta i dati, aggregati per aree geografiche, relativi all'istituzione dei lettorati negli ultimi 10 anni accademici, oltre quello in corso (2006/2007).

AREE GEOGRAFICHE	1996-1997	1997-1998	1998-1999	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007
AFRICA SUB-SAHARIANA	2	4	5	8	8	8	8	9	8	7	7
AMERICHE	21	33	39	49	49	47	47	48	48	47	47
ASIA, OCEANI A, PACIFICO E ANTARTIDE	17	21	24	29	32	31	32	32	32	33	33
EUROPA	124	132	131	140	149	155	160	161	160	163	164
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	11	14	17	17	19	25	25	26	26	26	26
TOTALE	175	204	243	243	257	266	272	276	276	276	277

Inoltre, si è intervenuti con i seguenti strumenti:

Erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana o per il conferimento di borse di studio e viaggi di perfezionamento a chi abbia frequentato con profitto corsi di lingua e cultura italiana

Per quanto concerne la quota di stanziamento finalizzata all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie, essa nel 2006 è stata pari ad € 1.338.600, con un incremento del 9,9% circa rispetto all'anno precedente. Tali risorse contribuiranno nel corrente anno accademico alla creazione e al funzionamento di 138 cattedre di lingua italiana in 60 Paesi, così distribuite:

EUROPA	Albania, Armenia, Azerbaijan, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Germania, Gran Bretagna, Islanda, Kazakhstan, Lituania, Norvegia, Portogallo, Repubblica Ceca, Russia, Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Tajikistan, Turchia, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan.
AFRICA SUBSAHARIANA	Angola, Costa d'Avorio, Etiopia, Ghana, Sudafrica.
AMERICHE	Argentina, Brasile, Canada, Cile, Colombia, Ecuador, Guatemala, Messico, Paraguay, Perù, Stati Uniti.
ASIA E OCEANIA	Afghanistan, Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Indonesia, Mongolia, Nuova Zelanda, Pakistan, Thailandia, Vietnam.
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	Algeria, Emirati Arabi, Israele, Tunisia, Yemen.

Si è privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso Università prive di lettori di ruolo inviati dal MAE, con rilievo ai Paesi dell'Africa Sub sahariana e dell'Asia.

- **Il sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero si è esplicato essenzialmente sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti ed associazioni locali:** La dotazione di € 240.600 ha consentito la riqualificazione di personale utilizzato all'estero nell'insegnamento della lingua e cultura italiana grazie a n. 42 contributi destinati ai seguenti Paesi:

EUROPA	Azerbaijan, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Svezia, Turchia, Ucraina, Ungheria,	n. 22 corsi
---------------	---	--------------------

	Uzbekistan	
AFRICA SUB-SAHARIANA		
AMERICHE	Argentina, Brasile, Canada, Guatemala, Stati Uniti, Uruguay	n. 14 corsi
ASIA – OCEANIA	Cina, Giappone, Indonesia, Taiwan, Vietnam	n. 5 corsi
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	Marocco	n. 1 corso

L'importo erogato per le suddette iniziative, soprattutto in aree di nuova e accresciuta ricettività della lingua e cultura italiana, oltre che incentivare e migliorare la qualità dell'insegnamento, ha rappresentato una misura alternativa all'assegnazione di personale di ruolo dall'Italia.

- **Diffusione di materiale librario ed audiovisivo**

Per quanto concerne la fornitura di materiale per le biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura e di libri e sussidi didattici per l'insegnamento della lingua italiana a scuole e università straniere (cap. 2491), si è provveduto a circa 170 forniture, per un totale di 560.000 EURO, al netto delle spese di spedizione che hanno assorbito 209.200 euro e alla sottoscrizione di 16 abbonamenti, per un totale di € 63.000, destinati agli Istituti Italiani di Cultura.

- Data la inadeguatezza dei fondi a disposizione sul capitolo, si è data priorità alle richieste provenienti dai lettori e dalle scuole, che sono state soddisfatte pressochè per intero, tenendo in speciale conto le esigenze delle scuole bilingui e l'attuazione di specifici progetti di inserimento dell'italiano nelle scuole pubbliche mentre minor riscontro si è potuto dare alle richieste degli IIC per le proprie biblioteche.

- **Organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana.**

È stato assicurato adeguato sostegno alla partecipazione dell'Italia alle Fiere Internazionali del libro di Belgrado e Pechino cui è stato assicurato un finanziamento complessivo di € 25.000.

Sono stati inoltre realizzati con il supporto finanziario del M.A.E. 35 eventi, tra convegni, tavole rotonde, cicli di conferenze, premi letterari, ecc., realizzati da Enti, Istituzioni ed Università in 15 Paesi, con l'apporto di insigni studiosi e ricercatori su tematiche inerenti la lingua, la cultura, la produzione editoriale italiana e l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

A questi interventi vanno aggiunti i convegni realizzati all'estero nell'ambito della Settimana della lingua italiana con il contributo dell'Ufficio I (sono stati erogati finanziamenti per più di € 142.653,00).